



Lettera di
Marco Minghetti a Camillo Benso di Cavour

Torino, Hôtel Trombetta, 14 novembre 1859

Caro amico,

Nella *Gazzetta ufficiale* di oggi troverete il nostro ricevimento, la risposta del Principe, e le istruzioni date al Boncompagni. Nonostante qualche castratura, è rimasto il vostro concetto. Nondimeno gradirò se anche con una riga sola mi dite la vostra impressione. Il Re ha richiamato Garibaldi. Farini trova che il solo espediente era questo, ed è pronto a servire sotto Boncompagni. Sentiremo ora Bettino.

Boncompagni si apparecchia alla partenza. Ed io pure andrò nell'Italia centrale per dare l'ultima mano a questa combinazione. La Tour d'Auvergne, che non se l'aspettava, n'è rimasto sorpreso, e trova la cosa eccessivamente ardita... Ora il dado è gettato. Speriamo, ed io veramente lo spero, che la cosa andrà bene, ed anche di ciò saremo a voi debitori. Vi stringo affettuosamente la mano.

Vostro aff. amico
M. Minghetti